

Tutti i vantaggi del compost

LUCY SIEGLE, THE OBSERVER, GRAN BRETAGNA

Alla fine anche il letame è finito nel mirino. Quando nelle campagne britanniche i raccolti hanno cominciato a scarseggiare, molti hanno sospettato che la colpa fosse dei concimi. Il vero responsabile, però, è stato presto scoperto: è l'aminopyralid, un erbicida auxinico. Nebulizzato dai coltivatori sui campi per eliminare le erbacce, è stato ingerito dal bestiame. Il letame poi ricavato da quegli stessi bovini è stato usato per concimare i campi, e questo ha danneggiato i raccolti. Ai coltivatori è stato consigliato di eliminare l'erba contaminata e di rivoltare con cura il terreno prima di seminare di nuovo. Il rischio, ora, è che questa vicenda faccia cattiva pubblicità all'abitudine di produrre concime organico in casa, accumulando i rifiuti umidi in un apposito contenitore chiamato compostiera. I detrattori del biologico avranno nuovi argomenti per attaccare questo sistema e per descrivere il compost come un pericoloso ammasso di rifiuti pieno di agenti patogeni. In realtà è vero il contrario. L'uso della compostiera riduce della metà il volume dei rifiuti organici decomponendoli, ossia facendogli perdere umidità e anidride carbonica. Basterebbe considerare l'enorme quantità di rifiuti umidi che produciamo - e le emissioni di gas serra che ne derivano quando li lasciamo marcire in discarica - per giustificare l'uso della compostiera. Ma i vantaggi non finiscono qui. Il concime organico è un ammendante vitale per il suolo, capace di aumentare l'estensione dei terreni coltiva-



ALE & ALE

Ogni contenitore per il compost può assorbire 270 chili di rifiuti all'anno

bili. Alcuni studi della Cornell university dimostrano che, usando compost di buona qualità, è possibile ridurre l'impiego di prodotti agrochimici. Il compostaggio è l'unico processo di trasformazione che si può gestire nel giardino di casa. In una singola compostiera si possono scaricare circa 270 chili di rifiuti organici all'anno. Gli esperti suggeriscono di coprire il cumulo e di mettere la compostiera al riparo, appoggiata su una base pavimentata.

Queste precauzioni, come anche l'aggiunta di avanzi di caffè al compost, permettono di far salire la temperatura della massa organica. Il calore è un fattore molto importante, perché le elevate temperature generate dall'attività batterica bloccano i germi patogeni e le spore delle piante infestanti. Posizionare correttamente il cumulo, invece, favorisce l'eli-

minazione dell'umidità e protegge il compost dal vento, che potrebbe essiccarlo. Se l'umidità è eccessiva o insufficiente, rischia di compromettere il risultato finale e rovinare un buon humus. Per quanto riguarda l'uso di avanzi di cucina, carne e latticini non devono essere gettati nella compostiera. E, ovviamente, nemmeno i pannolini: per smaltirli è indispensabile usare un bioreattore di tipo industriale.

Tutti i comuni dovrebbero mettere a disposizione dei cittadini programmi per la raccolta dei rifiuti organici. Purtroppo, però, in Gran Bretagna la raccolta dei rifiuti umidi è ancora poco diffusa. Per questo non mi stancherò mai di ripetere che il compostaggio per ora è l'unico sistema efficace per trasformare gli scarti alimentari in risorse. I termovalorizzatori, proposti come una soluzione al problema, consumano infatti un'enorme quantità di energia. Il compostaggio è senza dubbio il procedimento migliore. ■ gb

IN ITALIA. Secondo i dati dell'Apat (l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, oggi Ispra), nel 2005 in Italia la raccolta differenziata dei rifiuti urbani è stata di quasi sette milioni e 700mila tonnellate, mentre in discarica sono finiti più di 23 milioni di tonnellate di spazzatura indifferenziata. La raccolta dell'umido domestico è in costante crescita. Per ulteriori informazioni si può visitare il sito del Consorzio italiano compostatori (Cic), all'indirizzo compost.it.

DOMANDE E RISPOSTE MARCO MOROSINI

L'interesse composto è sostenibile?

È un buon momento per chiedersi se l'interesse finanziario esponenziale sia eticamente legittimo e ambientalmente sostenibile. Per secoli la risposta di teologi e filosofi è stata negativa, essenzialmente per ragioni morali. Ma ci sono anche altri motivi per rispondere negativamente. In un mondo regolato da leggi fisiche e biologiche la crescita finanziaria esponenziale non può durare a lungo. Un euro investito nell'anno zero al 2 per cento, nel 2000 sarebbe arrivato a valere 200 quadrilioni (2 con 17 zeri): tremila volte il pil mondiale. Un'economia governata dall'aspirazione alla crescita esponenziale è condannata a periodiche svalutazioni attraverso crisi, guerre e distruzioni ambientali. Lo scriveva, già nel 1926, l'autore di *Ricchezza, ricchezza virtuale e debito*, il premio Nobel per la chimica Frederick Soddy: il primo, e il meno conosciuto, degli economisti ecologici.

MARCO MOROSINI È ANALISTA SOCIO-AMBIENTALE. HA INSEGNATO AL POLITECNICO FEDERALE DI ZURIGO E IN ALCUNE UNIVERSITÀ ITALIANE



1001 MODI PER SALVARE IL PIANETA

Se hai già portato una cassa di bottiglie di vino saprai quanto pesano. Carichi molto superiori viaggiano per il mondo creando danni ambientali. Non aggravare il problema: bevi i vini della tua regione.

JOANNA YARROW, 1001 MODI PER SALVARE IL PIANETA, COOPER 2008